

ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. CXIV
n. 1

RELAZIONE

SULL'OPERAZIONE DI CESSIONE E CARTOLARIZZAZIONE DEI CREDITI CONTRIBUTIVI DELL'INPS

(Situazione al 31 marzo 2001)

(Articolo 13, comma 1, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e successive modificazioni)

Presentato dal Ministro dell'economia e delle finanze

(TREMONTI)

Trasmessa alla Presidenza il 27 dicembre 2001

PAGINA BIANCA

INDICE

Risultati economico-finanziari conseguiti	<i>Pag.</i>	5
Incassi: confronto con il caso base	»	7
Incassi da compensazioni e cessioni	»	7
Incassi da condoni e dilazioni	»	7
Incassi tramite concessionari	»	8
Due diligence KPMP	»	8
Conclusioni	»	9
Appendice	»	13

PAGINA BIANCA

RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI CONSEGUITI

La situazione attuale degli incassi complessivi relativi alla prima operazione di cartolarizzazione evidenzia un saldo che ha consentito di rimborsare alla scadenza del 31 gennaio 2001 la prima tranche di titoli senza ricorrere alla riserva di liquidità e di incrementare tale riserva di oltre 100 miliardi. E' pertanto confermata la consistenza delle previsioni di incasso stimate al lancio dell'operazione.

Gli incassi da parte dei Concessionari mostrano un trend di crescita rilevante, anche se, raffrontati al totale incassi, rappresentano una quota ancora poco significativa. Il sostanziale completamento della fase di infasamento dei crediti, l'avvio a regime del processo di notifica delle cartelle rendono prevedibile un sostanziale incremento degli incassi da parte dei Concessionari.

La società KPMG è stata incaricata di analizzare e migliorare l'attività di reportistica effettuata dall'INPS per l'operazione di cartolarizzazione. A riguardo una procedura *ad hoc* e' stata sviluppata per fornire un *report* degli incassi su base mensile. I dati presentati in questa relazione saranno oggetto di un'attività di *auditing* da parte della stessa società di revisione.

Un'ulteriore *due diligence* e' stata realizzata presso dieci sedi di Concessionari per verificare lo stato di implementazione della procedura di riscossione a mezzo ruolo. Il lavoro è stato svolto congiuntamente da personale KPMG e Ministero delle Finanze. Da questa analisi si è evidenziato che il processo di formazione dei ruoli, se pure in ritardo, è stato effettuato correttamente.

PERFORMANCE COMPLESSIVA DEGLI INCASSI

TABELLA 1: SITUAZIONE INCASSI CREDITI S.C.C.I. AL 31.1.2001
(al netto del 2% di servicing fee in Milioni di lire)

	In fase amministrativa	In fase legale	Condono e dilazione	Compensazioni e cessioni	TOTALE INPS	Tramite Concessionari	TOTALE GENERALE
Aziende DM	862,588	526,955	963,096	300,033	2,652,672		
Artigiani	88,437	31,865	164,950	1,178	286,430		
Commercianti	101,385	27,220	181,481	704	310,790		
Agricoli	51,692	14	269,708	-	321,414		
Totale	1,104,102	586,054	1,579,235	301,915	3,571,306	215,483	3,786,789
	Riversamenti non riconciliati, non ancora attribuibili				61,101		61,101
	TOTALE GENERALE				3,632,407	215,483	3,847,890

Nota: I versamenti INPS comprendono gli incassi di competenza dei primi due "Collection Periods" dell'operazione, così come descritto nel Prospetto Informativo.

PERFORMANCE COMPLESSIVA DEGLI INCASSI (continua)

TABELLA 2: RICONCILIAZIONE INCASSO CREDITI E CONTO DI GIACENZA S.C.C.I.

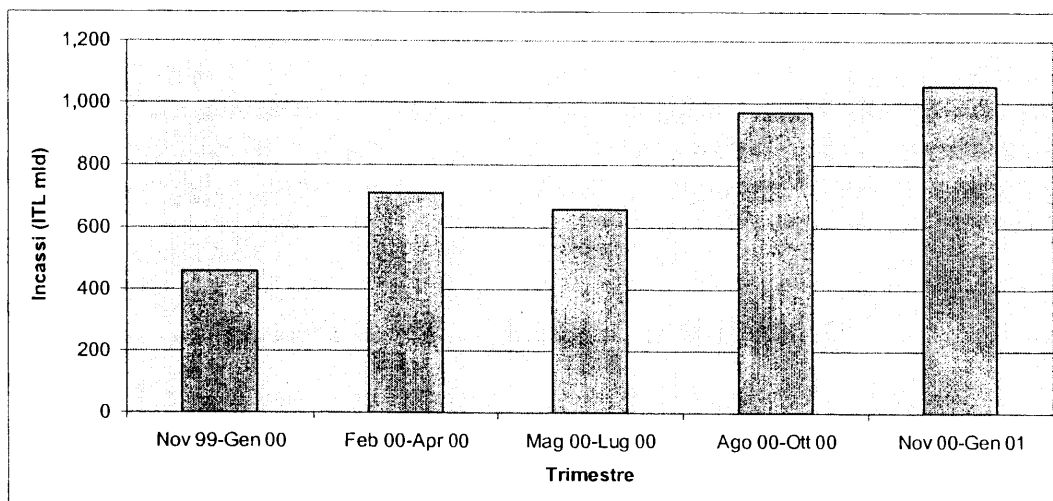
Entrate	Miliardi di Lire
Incassi Crediti fino al 31.1.2001	3,847.9
Interessi Conto Corrente	61.0
Rimborso Contratti Swap	9.6
TOTALE	3,918.5

Uscite	Miliardi di Lire
Pagamento Interessi e Capitale 31.7.2000	368.7
Pagamento Interessi e Capitale 31.1.2001	3,361.9
Differenziale Contratti di Swap	68.0
Spese Amministrative	1.0
TOTALE	3,799.6

Incremento Netto Riserva	118.8
Riserva al 30.11.1999	985.2
Saldo Conto S.C.C.I. al 31.1.2001	1,104.0

Nota: La voce Rimborso Contratti Swap si riferisce alla terminazione dei contratti di swap relativi alla Serie 1 in scadenza ed alla porzione rimborsata della Serie 3.

ANDAMENTO TRIMESTRALE INCASSI CREDITI S.C.C.I. (fino al 31.1.01, in miliardi di lire)



INCASSI: CONFRONTO CON IL CASO BASE

Gli incassi dal lancio dell'operazione sono stati in linea con quanto previsto dal Caso Base analizzato dalle agenzie di *rating* e dagli investitori al momento del lancio e utilizzato per misurare la performance dell'operazione al 31.7.2000.

TABELLA 3: INCASSI CREDITI S.C.C.I. -- CONFRONTO CASO BASE
(incassi e caso base al netto del 2% di servicing fee in Milioni di lire)

	Amministrativa e legale	Condono e dilazione	TOTALE GENERALE
Incassi	2,079,416	1,768,474	3,847,890
Caso Base	1,578,208	2,082,365	3,660,573
Variazione %	+32%	-15%	+5%
Caso AAA	562,287	1,874,129	2,436,416
Variazione %	+270%	-6%	+58%

Nota: A partire dalla Tabella 1, le voci compensazioni e cessioni sono state ripartite pro quota tra amministrativi e condoni, mentre le voci incassi da Concessionari sono state allocate alla categoria amministrativa. La voce incassi non riconciliati e' stata ripartita pro quota fra tutte le tipologie di incasso.

INCASSI DA COMPENSAZIONI E CESSIONI

In seguito al contratto di cessione, l'INPS paga alla S.C.C.I. il controvalore dei crediti ceduti che risultino soggetti a compensazioni e cessioni. Al 30/6/2000 erano state rilevati crediti in questa situazione per un importo pari a 142 miliardi.

Un importo di compensazioni e cessioni pari a 160 miliardi è stato rilevato nella seconda metà dell'anno, per un totale pari a 302 miliardi dal lancio dell'operazione. Tali incassi sono stati ripartiti *pro quota* tra fase amministrativa e condoni per quanto concerne l'analisi della *performance* appena presentata.

INCASSI DA CONDONI E DILAZIONI

La performance dei condoni dal lancio dell'operazione è risultata *difforme* rispetto a quanto inizialmente previsto. Ciò può essere attribuibile ai seguenti fattori:

- è stato rinvenuto che alcuni versamenti da condono effettuati dai contribuenti con modalità non corretta sono stati classificati in fase amministrativa (63 Miliardi). Dopo verifica, gli stessi sono stati attribuiti ai condoni. E' ipotizzabile che in sede di riconciliazione definitiva, ulteriori importi possano essere attribuiti alla categoria condoni;
- in base alla Legge 140/1997, i debitori hanno beneficiato di condoni a 30 o 60 rate. I condoni precedenti su cui era stata effettuata l'analisi, erano sempre di durata inferiore; e' pertanto possibile che i crediti ceduti abbiano un tasso di mortalità superiore data la durata del rimborso del debito;

- per chiarire questi aspetti, la KPMG ha svolto un lavoro di *due diligence* presso alcune sedi locali dell'Istituto in modo da accertare anche la situazione attuale dei crediti in stato di mora rispetto al piano di rimborso originario.

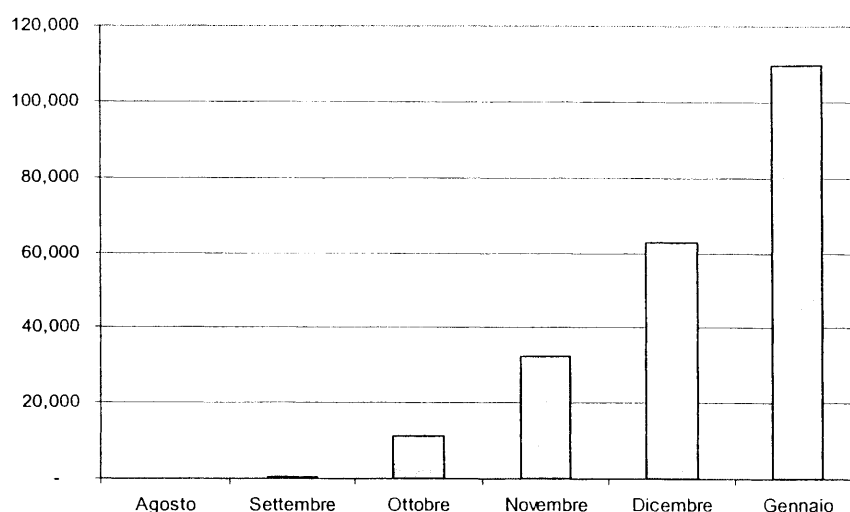
INCASSI TRAMITE CONCESSIONARI

Il processo d'infasamento dei crediti, primo passo per la notifica delle cartelle, è stato completato per oltre 35.800 miliardi di crediti. Residuano importi minimali ancora da infasare per ulteriori approfondimenti dei relativi crediti. Dal punto di vista degli adempimenti legislativi, tutti i decreti necessari sono stati promulgati nel corso del 2000.

Dei 35.800 miliardi, i Concessionari hanno completato l'invio delle cartelle esattoriali. Nel processo di iscrizione a ruolo la richiesta di cartella e' l'ultimo passo prima della notifica al debitore.

Tale processo è stato completato nell'ultimo trimestre del 2000.

Al 31 gennaio 2001, i versamenti complessivi da parte dei Concessionari ammontano a Lire 215 miliardi e mostrano un trend di crescita costante e significativo, così come evidenziato nel grafico sottostante.



DUE DILIGENCE KPMG

Negli ultimi mesi la KPMG e' stata impegnata presso l'INPS per analizzare e migliorare l'attività di reportistica effettuata dall'Istituto per l'operazione di cartolarizzazione. A riguardo una procedura *ad hoc* e' stata sviluppata per fornire un *report* degli incassi su base mensile.

La KPMG ha svolto una *due diligence* presso due sedi locali dell'INPS (Roma Centro e Milanofiori) per verificare l'applicazione pratica di detta procedura e per effettuare alcune verifiche a campione sui crediti.

Inoltre, la KPMG e' stata incaricata di effettuare un'ulteriore *due diligence* presso dieci Concessionari (Parma, Verona, Catania, Arezzo, Avellino, Vercelli, Roma, Macerata, Bari, Cosenza). In tale incarico è stata affiancata da Ispettori del Ministero delle Finanze

Scopo del lavoro è stato quello di verificare lo stato di implementazione della procedura di riscossione a mezzo ruolo, effettuando verifiche a campione sui crediti iscritti a ruolo.

La selezione dei dieci Concessionari è stata effettuata con l'obiettivo di ottenere un campione rappresentativo dal punto di vista della distribuzione geografica e della capacità di incasso mostrata fino alla data di selezione del campione stesso.

Il Gruppo di Lavoro ha quindi predisposto un modello di rilevazione dei dati che è stato poi inviato ai concessionari selezionati per la compilazione; inoltre ha effettuato le seguenti attività tramite incontri ed interviste con dirigenti e funzionari dell'INPS e del Consorzio Nazionale Concessionari (C.N.C):

- analisi della fase di "infasamento" effettuata dall'INPS per la formazione dei ruoli e la loro consegna ai Concessionari per la riscossione;
- analisi della fase di "timbro" elettronico del ruolo ricevuto dall'INPS a conferma dell'avvenuta ricezione degli elenchi elettronici dei crediti da parte dei Concessionari;
- analisi delle attività svolte dal C.N.C. in merito alla stampa delle cartelle di pagamento (cartellazione).

Presso ogni Concessionario sono stati esaminati i seguenti aspetti:

- analisi della fase di ricezione dei ruoli e di "timbro" degli stessi;
- analisi delle modalità di produzione delle cartelle di pagamento ("cartellazione") e delle modalità di notifica delle stesse;
- analisi delle procedure di gestione dei mancati recapiti delle cartelle per l'irreperibilità del contribuente;
- analisi dell'andamento degli incassi dei crediti INPS e degli altri esiti della riscossione.

Conclusioni

Le principali osservazioni emerse nel corso del lavoro sulle singole fasi della riscossione dei crediti INPS tramite Concessionari e sullo stato degli stessi sono le seguenti:

- la formazione e l'emissione dei ruoli da parte dell'INPS è avvenuta in modo progressivo nel corso di tutto il 2000 e, per alcuni dei dieci Concessionari selezionati (Verona e Roma), si è concentrata nell'ultimo trimestre dell'anno;

- la stampa delle cartelle di pagamento non è avvenuta prima di agosto 2000. La mancata produzione di cartelle del primo semestre 2000 sarebbe imputabile a cause tecniche ora superate, anche se il ritardo iniziale accumulato non è stato ancora completamente smaltito;
- se a quanto sopra detto si aggiunge che la notifica delle cartelle di pagamento richiede il tempo materiale di consegna delle stesse e che i tentativi di consegna possono essere più d'uno, si può dedurre che le notifiche delle cartelle debbano essere avvenute in modo sostanziale nell'ultimo trimestre 2000;
- occorre inoltre considerare che dalla notifica il contribuente ha 60 giorni di tempo per effettuare il pagamento (o l'opposizione);
- infine si deve rilevare che le procedure informatiche e telematiche a supporto del processo di riscossione non sono state ancora completamente implementate.

In particolare, secondo previsioni a suo tempo fornite dall'Agenzia delle Entrate, dal corrente mese di giugno dovrebbe essere possibile l'accesso all'Anagrafe Tributaria per consentire l'avvio delle procedure di riscossione coattiva, nonché la rilevazione dei flussi sugli esiti della riscossione, per far conoscere all'Ente Impositore lo stato dei crediti iscritti a ruolo.

Dalle analisi effettuate è risultato, quindi, che il processo di riscossione è stato gradualmente avviato nel corso del 2000 e che la sua attuazione è in via di completamento.

INCASSI: DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA**SITUAZIONE INCASSI CREDITI S.C.C.I. AL 31.1.2001**
(al netto del 2% di servicing fee in Milioni di lire)

REGIONE	INCASSI	%
PIEMONTE	257,170	7%
VALLE D'AOSTA	7,846	0%
LOMBARDIA	666,947	18%
LIGURIA	97,082	3%
TRENTINO ALTO ADIGE	35,977	1%
VENETO	288,406	8%
FRIULI VENEZIA GIULIA	61,834	2%
EMILIA ROMAGNA	216,149	6%
TOSCANA	214,698	6%
UMBRIA	52,020	1%
MARCHE	86,612	2%
LAZIO	469,855	13%
ABRUZZO	96,419	3%
MOLISE	22,102	1%
CAMPANIA	309,282	9%
PUGLIA	226,793	6%
BASILICATA	30,637	1%
CALABRIA	98,139	3%
SICILIA	298,941	8%
SARDEGNA	95,497	3%
TOTALE	3,632,406	100%

Nota: esclude incassi da Concessionari

PORTAFOGLIO CREDITI - RESIDUO**PORTAFOGLIO CREDITI CEDUTI**

TIPOLOGIA DEL DEBITORE	In fase amministrativa	In fase legale	Condono e dilazione	TOTALE
Aziende	12,514,425	44,233,032	4,372,156	61,119,613
Autonomi	20,942,015	3,525,620	1,230,566	25,698,201
Agricoli	4,984,282	213,268	1,879,513	7,077,063
Totale	38,440,722	47,971,920	7,482,235	93,894,877

PORTAFOGLIO CREDITI CEDUTI - RESIDUO AL 31.1.2001

TIPOLOGIA DEL DEBITORE	In fase amministrativa	In fase legale	Condono e dilazione	TOTALE
Aziende	11,294,887	43,686,123	3,208,323	58,189,333
Autonomi	20,710,713	3,464,298	869,755	12,594,657
Agricoli	4,921,514	213,253	1,599,592	6,734,360
Totale	36,927,114	47,363,674	5,677,670	89,968,459

Nota: I crediti incassati sono riportati al lordo del 2% di servicing fee

Nota: Le voci compensazioni e cessioni sono state ripartite pro quota tra amministrativi e condoni, mentre le voci incassi da Concessionari sono state allocate alla categoria amministrativa. La voce incassi non riconciliati e' stata ripartita pro quota fra tutte le tipologie di incasso

APPENDICE

METODO DI RISCOSSIONE DEI CREDITI ISCRITTI A RUOLO

Il processo di riscossione dei crediti INPS, in seguito alla riforma della riscossione dei tributi avvenuta in Italia negli ultimi due anni, può essere descritto attraverso le seguenti fasi:

- "infasamento" da parte dell'INPS dei crediti da iscrivere a ruolo, attraverso la formazione degli elenchi dei crediti, il calcolo delle sanzioni alla data di emissione del ruolo stesso e la predisposizione dei flussi elettronici da inviare, attraverso il C.N.C., al Concessionario con competenza territoriale in base al domicilio fiscale del contribuente;

- "carico ruoli", che si conclude con il "timbro" del ruolo da parte del Concessionario per accettazione dello stesso e invio del flusso di conferma dal Concessionario all'INPS, attraverso il C.N.C.;

- "cartellazione", cioè la produzione della cartella di pagamento, che avviene normalmente attraverso richiesta, in via telematica, al C.N.C.;

- notifica, cioè invio della cartella al contribuente, tramite raccomandata o attraverso messi notificatori;

- alla notifica segue una fase in cui il Concessionario attende il pagamento o l'opposizione del contribuente (la riscossione coattiva può avvenire solo decorsi 60 giorni dalla notifica stessa) e che può appunto concludersi con:

1. il riconoscimento del debito da parte del contribuente, attraverso il pagamento spontaneo o la richiesta di rateazione;
2. l'opposizione da parte del contribuente che non riconosce il credito e che può comportare una eliminazione definitiva del credito o la sospensione temporanea dal pagamento;
3. l'assenza di azioni da parte del contribuente, che dovrebbe comportare l'attivazione della successiva attività di riscossione coattiva.

- riscossione coattiva del credito, nel caso di assenza di azioni da parte del contribuente decorsi 60 giorni dalla notifica, che implica l'esercizio delle attività esecutive da parte del Concessionario, supportato dall'accesso, anche in via telematica, alle informazioni patrimoniali del contribuente disponibili presso l'Anagrafe Tributaria;

- comunicazione dell'esito della riscossione all'Ente Impositore. L'esito può ovviamente essere:

- positivo, nel caso di riscossione delle somme iscritte a ruolo;
- negativo, nel caso di inesigibilità del credito.